

del canone di affitto e vivono nelle case, nella maggioranza dei casi da svariati anni;

ad opinione dei firmatari del presente atto, la presenza negli stabili di «inquilini senza titolo» costituisce un freno alle vendite regolari, mette anche a rischio la possibilità di costituire mandati collettivi per poter ottenere l'ulteriore sconto da parte dei conduttori assegnatari, ritarda la conclusione dei contratti di compra-vendita, in quanto risultano sospese le procedure di vendita per unità immobiliari del valore di 300 milioni di euro; e aggrava il problema sociale che, inevitabilmente, ricadrà sui comuni, in particolare quelli delle grandi aree urbane come Roma, Milano, Firenze, Padova, Napoli, Bari, eccetera;

la gravità della questione casa, specie nelle aree ad tensione abitativa, ha raggiunto livelli insostenibili;

in alcune grandi città la precarietà abitativa vissuta da sfrattati e senza tetto è preoccupante e crea anche da parte dei Prefetti annunci di allarme sociale;

tale situazione non può essere aggravata, oltretutto per consentire la vendita del patrimonio immobiliare cartolarizzato degli enti previdenziali a fini speculativi, non favorendo, in tale contesto l'acquisto, per gli inquilini ancorché senza titolo per permettere loro l'acquisto tramite dell'esercizio dell'opzione o delle tutele, avendone i requisiti, previste dalla legge n. 410 del 2001 per garantire un caso;

impegna il Governo:

a intraprendere, immediatamente, ogni iniziativa, eventualmente, se occorrente, anche normativa allo scopo di consentire agli «inquilini senza titolo», interessati dalle procedure previste dalla legge n. 410 del 2001, che abbiano versato le indennità di occupazione e che non siano proprietari di un altro alloggio, di poter acquistare l'immobile da loro già abitato alle stesse condizioni consentite agli altri

inquilini, nonché di poter accedere, in caso di impossibilità all'opzione, al rinnovo contrattuale di almeno 9 anni;

a sospendere le vendite all'asta che attualmente sono in corso o programmate a partire dalla data di approvazione della presente risoluzione, di unità immobiliari occupate da inquilini senza titolo;

a informare dettagliatamente le competenti commissioni parlamentari del numero delle famiglie interessate da occupazioni senza titolo di alloggi soggetti a cartolarizzazione e delle loro condizioni reddituali, sociali e della composizione di tali nuclei familiari.

(7-00565) « Giordano, Cento, Benvenuto, Lettieri, Pistone ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

due autorevoli quotidiani, *Il Sole 24 ore* e il *Financial Times*, in data odierna riferiscono che la commissione speciale di inchiesta dell'Onu che sta indagando sullo scandalo *Oil for food* ha indicato il nome dell'attuale Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni come il maggior beneficiario dei guadagni derivanti dai contratti petroliferi (24 milioni di barili). Come riferito « il suo nome era già emerso nel gennaio dello scorso anno, quando il giornale iracheno *al Mada* rese pubblico un elenco redatto dal Ministero del petrolio di Bagdad di politici e *opinion makers* di tutto il mondo che avevano ricevuto assegnazioni petrolifere segrete a prezzi di favore in cambio del loro supporto nella

campagna contro le sanzioni Onu, tra il 1997 e il 2003. Tra i circa 270 nomi di cinquantadue paesi diversi quello di Roberto Formigoni spiccava in quanto maggiore beneficiario tra tutti i politici occidentali »;

i fatti denunciati, ove corrispondenti al vero, determinano una grave lesione della credibilità internazionale della politica estera dell'Italia nei confronti dell'Iraq, in un momento delicatissimo dell'evoluzione dell'assetto democratico di quel Paese;

le circostanze esigono che non possano esserci speculazioni di alcun tipo sulla correttezza dei rapporti internazionali tra l'Italia e l'Iraq e sulla legalità delle transazioni commerciali petrolifere, anche alla luce delle deliberazioni dell'Onu —:

se il Governo abbia disposto un'indagine sui fatti denunciati e quali misure ritenga utile assumere a riguardo.

(2-01463) « Mantini, Monaco, Rusconi, Ruggeri, Tolotti, Quartiani, Delbono, Bottino, Capitelli, Colasio, Fistarol, Buffo, Finocchiaro, Panattoni, Ottone, Zaccaria, Banti, Bressa, Bimbi, Fumagalli, Pollastrini, Gasperoni, Martella, Pennacchi, Bogi, Nicola Rossi, Raffaella Mariani, Turco, Sgobio, Galante, Pinotti, Bolognesi, Cabras, Camo, D'Antoni, Lettieri ».

Interrogazione a risposta scritta:

FRAGALÀ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la sentenza con la quale il giudice di Milano Dottoressa Clementina Forleo, ha assolto dal reato di associazione con finalità di terrorismo alcuni islamici che avevano arruolato volontari per attività di guerriglia e di terrorismo, rischia, secondo

l'interrogante, di creare una sorta di area franca per gli estremisti di ogni matrice nel nostro Paese;

l'incredibile pervicacia con cui il Gup Forleo difende le sue posizioni, ad avviso dell'interrogante, giuridicamente abnormi, evidenzia non più una scelta per quanto criticabile di tipo giurisprudenziale, ma un vero e proprio intento politico ed ideologico —:

se, il Ministro interrogato non ritenga di assumere opportune iniziative nell'ambito delle sue competenze e dei suoi poteri. (4-12869)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il consigliere comunale Luciano Pasariello, insieme ad altri colleghi, ha inviato una nota ufficiale agli organi del Comune di Napoli, nella quale si denuncia che i due ripetitori Omnitel installati il 4 maggio 2004, a Fuorigrotta, nel tratto ferrato compreso tra la stazione di Piazza Leopardi e quella di campi Flegrei, sarebbero sprovvisti delle necessarie autorizzazioni —:

se le società telefoniche forniscano al ministero le mappe di dove andranno ad installare i ripetitori e le relative autorizzazioni. (4-12865)

* * *